



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il sostegno e l’inclusione dei minori in PERÙ - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
FOCSIV - AUCI	PERU'	LIMA	139768	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

FOCSIV/ AUCI – Largo Francesco Vito n.1 - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Contesto

Il presente progetto è realizzato **nella provincia di Lima**, dove ProgettoMondo Mlal, FOCSIV, e OSM, operano sui temi dei diritti umani ed in particolare sui diritti dei bambini in condizioni di vulnerabilità e bambini lavoratori in collaborazione con associazioni locali attive su questa problematica.

D'accordo con le stime e proiezioni al 30 giugno 2021 elaborate dall'INEI, la provincia di Lima conta 9 milioni e 847 mila abitanti. Le proiezioni dell'INEI rilevano anche il 18,5% (1 milione e 825 mila) ha da 0 a 14 anni. La National Household Survey (ENAHO) 2020 dell'INEI riporta che il 22% della popolazione tra i 5 e i 17 anni svolge un lavoro per il quale percepisce una qualche forma di remunerazione. Nel primo trimestre del 2021, il 9,9% degli adolescenti tra i 14 e 17 anni lavora solamente, e il 22,8% lavora e studia. Confrontando i dati del 2020, si nota un incremento del 2,7% degli adolescenti che si dedicano solamente al lavoro. Nel 2019 questa percentuale era del 19,9%, e si è registrato un aumento del 2,1% nel 2020, che sarebbe da attribuire all'impatto della crisi sanitaria sull'economia.

Nella provincia di Lima ci sono circa 82.312 bambine/i ed adolescenti lavoratori: il 69,4% ha tra i 5 ed i 13 anni, il 30,6% ha tra i 14 ed i 17 anni (dati INEI 3° trimestre 2019) e la maggior parte di loro lavora in situazioni di rischio, dalle 14 alle 25 ore a settimana per un compenso che non è nemmeno sufficiente per la loro sussistenza. Infatti, secondo il *Modelo de Identificación del Riesgo de Trabajo Infantil (MIRTI)* sulla città di Lima inoltre, il 4,9% dei minori di 5 anni soffrono una condizione di denutrizione cronica e il 36% dei bambini e bambine dai 6 ai 36 mesi soffrono di anemia. Il 19,8% dei genitori, considera la violenza uno strumento necessario per educare i figli, a cui si sommano gli insegnanti che considerano l'umiliazione e il castigo una lecita forma di educazione, a partire da questo è possibile concludere che la violenza fisica e/o psicologica sui bambini/minori è un fenomeno alquanto diffuso.

Nel periodo gennaio – novembre 2021 si sono registrati, solamente a Lima, 41 103 casi di violenza di genere, violenza familiare e sessuale (dati CEM – *Centro Emergencia Mujeres*). Di questi 41.103 casi, 13.287 (27,8%) sono stati nei confronti di minori dai 0 ai 17 anni. Secondo i dati dell'Istituto Nacional de Salud del Niño (INSN), circa il 40% dei casi di maltrattamento psicologico e fisico si realizzano all'interno della stessa abitazione. Nella maggioranza dei casi, tali violenze sono dunque eseguite dai genitori, che giustificano tali atti come educativi e di correzione.

Le strutture che offrono sostegno psicologico e protezione ai bambini non sono numerose né adeguate alle richieste. La *Fundacion Ayuda a Ninos y Adolescentes en Riesgo (ANAR)* dichiara che in media riceve più di 40 denunce al giorno per qualsiasi tipo di violenza contro i minori e che per l'80% dei casi sono i genitori che usano la violenza. Nel periodo di quarantene e isolamenti obbligatori a causa del COVID-19, l'ANAR ha registrato un aumento delle violenze domestiche nei confronti dei minori del 34,2%, e un super aumento delle violenze on-line (+264,4%).

Anche per quanto riguarda lo sfruttamento del lavoro minorile, si stima che nel distretto di Lima circa l'85% dei NATs (Bambini e Adolescenti lavoratori) sono esposti a rischio sfruttamento, con poca conoscenza dei propri diritti.

L'intervento proposto da ProgettoMondo Mlal, FOCSIV ed OSM agirà sul territorio di Lima.

In particolare:

- MLAL interviene nella zona urbano-marginale della periferia est di Yerbateros.
- FOCSIV interviene nei distretti urbano-marginali della periferia nord di "Puente Piedra e della periferia sud di Villa María del Triunfo".
- OSM interverrà nelle zone urbano-marginali dei distretti di Santiago de Surco sudovest, Barranco est e Chorrillos sud.

Tutte zone di estrema povertà dove le precarie condizioni sociali riducono notevolmente il rispetto dei diritti basici ai bambini ed adolescenti, obbligando il 68% di loro a dover lavorare per migliorare la precaria economia familiare.

Il progetto interviene anche nel territorio di **Pomabamba** che è il capoluogo della provincia omonima. L'indice di povertà – calcolato come relazione inversa al livello di vita – per la provincia di Pomabamba (dati 2016 della Ceplan) è del 49,7, di cui il 16,8 di povertà estrema. L'indice di sviluppo umano (dati PNUD 2012) è di 0,2760, - indice medio-basso e tra i più bassi della regione di 'Ancash. Il centro abitato di Pomabamba, diviso in due quartieri, il barrio Cañari a sud e il barrio Convento a nord, è sottoposto ad un rapido rinnovamento popolazioneale negli ultimi 20 anni: il 45% della popolazione residente di una generazione fa, si è infatti spostata verso la costa del Perù, mentre una parte della popolazione che prima risiedeva nei centri abitati sui versanti della valle, si è spostata a Pomabamba. Il centro abitato di Pomabamba si vede abitato soprattutto da bambini e anziani, mentre i giovani e i giovani adulti si spostano a lavorare verso la costa del Perù. L'attività produttiva è destinata prevalentemente per l'autoconsumo, secondo un'economia di sussistenza, e a basso rendimento. La popolazione senza professione o mestiere diverso dalla coltivazione agricola e piccolo allevamento, è un'alta percentuale, pari a circa il 35% del totale.

Bisogni/Aspetti da innovare

Scarsa cultura di un'educazione di rispetto dei diritti dei bambini, per l'alto livello di violenza familiare nei 2 distretti di "Puente Piedra e della periferia sud di Villa María del Triunfo" dove opera il progetto. Inoltre

la difficile situazione economica e sociale delle famiglie, costringe molti dei loro figli a che trovino lavoro e la maggior parte, purtroppo, è costretto ad accettare lavori in situazione di sfruttamento che molte volte impedisce anche di poter frequentare la scuola.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

FOCSIV è presente in Perù dal 2009, collabora subito con la CEP (Conferenza Episcopale Peruviana) articolata sul territorio nazionale tramite le sue Diocesi, Arcidiocesi e Vicariati, e con ong locali di grande esperienza nel territorio, attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo nell'ambito della promozione dei diritti umani e sviluppo sociale, parità di genere, lotta contro la povertà, città e comunità sostenibili, dell'educazione ed istruzione, salute, acqua pulita e servizi igienico-sanitari e della tutela di ambiente e foreste promuovendo la pace, la giustizia, rafforzando le istituzioni locali, in diverse aree del Paese. Ha progetti nella zona metropolitana di Lima, a Cusco, a Huancayo, a Yurimaguas, Iquitos, Satipo, Piura e Trujillo. FOCSIV è riconosciuta dallo Stato peruviano per l'iscrizione a Registro Pubblico con il codice N° 13618745 ed è membro del COIPE (Cooperazione Italiana in Perù), spazio di coordinazione delle ONG italiane in Perù; e di COEECI (Coordinadora de Entidades Extranjeras de Cooperación Internacional), la principale rete che raggruppa le organizzazioni private di cooperazione internazionale per lo sviluppo sociale che lavorano in Perù e con loro coordina i temi di attualità per incidere con sempre più attraverso i progetti sociali nelle diverse aree di azione.

Dal 2009 FOCSIV si è concentrata anche nell'impegno a favore dei bambini lavoratori fomentando politiche pubbliche a livello municipale e nazionale per la difesa dei diritti dell'infanzia.

PARTNER ESTERO: IFEJANT: *Instituto de Formación para Educadores de Jóvenes, Adolescentes y Niños, Niñas Trabajadores de América Latina y Caribe*

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto ha l'obiettivo di **ridurre ogni forma di abuso, sfruttamento e ogni tipo di violenza contro i bambini difendendo i loro diritti e ridurre le disuguaglianze, anche attraverso l'eliminazione di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.**

Obiettivo Specifico LIMA (139768)

OS1. Ridurre l'alto livello di violenza nei confronti dei bambini, bambine ed adolescenti lavoratori, nei distretti di Lima: Villa María del Triunfo e Puente Piedra.

OS2. Ridurre le condizioni di sfruttamento dei bambini ed adolescenti lavoratori, reinserendoli anche nel percorso scolastico.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

12 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Volontario 1

- Sostenere l'organizzazione degli incontri per ognuna delle 2 organizzazioni scolastiche di bambini e studenti lavoratori per prendere coscienza del valore del rispetto dei diritti dei bambini per ridurre il livello di violenza nelle famiglie ed una miglior qualità di vita della città.
- Collaborare con la realizzazione di 2 corsi per specializzare 10 funzionari comunali per prevenire la violenza a bambini ed adolescenti dei loro 2 distretti.
- Appoggiare l'apertura di 1 sportello per ognuna delle 10 scuole dei 2 distretti in cui si ricevono le denunce dei casi di violenza e si accompagnano.
- Collaborare alla creazione del centro per ognuno dei 2 distretti di apprendimento di attività ecosostenibili per uscire da attività di sfruttamento lavorativo.
- Sostenere la creazione del corso a leader di studenti lavoratori per creare ferie scolastiche di sensibilizzazione sui diritti dei bambini all'interno delle 10 scuole.
- Cooperare il monitoraggio bimensile e raccolta materiale audiovisuale per apposito archivio istituzionale.

Volontario 2

- Collaborare nella organizzazione di incontri mensili con i gruppi di studenti lavoratori dei 2 distretti per sensibilizzare sul rispetto dei diritti dei bambini e motivarli ad iniziare attività ecosostenibili.
- Sostenere l'apertura di per ognuna delle scuole pubbliche a circa 100 alunni, per raccogliere denunce di sfruttamento nel lavoro minorile e per interagire con le autorità pubbliche sul tema.

- Collaborare alla creazione di 1 corso di gestione di eco-negozi sostenibili per promuovere attività economiche a studenti lavoratori in situazioni di sfruttamento per offrire alternative alla loro realtà.
- Cooperare per organizzare 1 corso per apertura di spazi di micro produzione e vendita di prodotti alimentari salutaris per studenti lavoratori all'interno delle scuole pubbliche, nel rispetto della legge vigente.
- Contribuire alla realizzazione di 1 incontro mensile per bambini esclusi dal sistema scolastico per formare strategie di reinserzione nelle scuole pubbliche.
- Sostenere il monitoraggio bimensile e raccolta materiale audiovisuale per apposito archivio istituzionale.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

VITTO: I volontari fruiranno del vitto attraverso la ricarica di \$ 130 al mese attraverso una tessera di acquisto del supermercato delle catene nazionali: Metro o Plaza Vea.

ALLOGGIO: I volontari fruiranno dell'alloggio in appositi appartamenti in zone sicure, garantendo la sufficiente comodità e vicine ai luoghi dove svolgeranno il servizio civile. Saranno coperti i costi delle utenze ed eventuali riparazioni non dipendenti da danni apportati dalla permanenza dei volontari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;

- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Discreta conoscenza della lingua spagnola

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg.	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5

ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI .		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si

realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione Specifica in comune per tutte le sedi

Tematiche di formazione
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera- Presentazione del progetto- Informazioni di tipo logistico- Aspetti assicurativi- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio,- Presentazione del partenariato locale- Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u> <ul style="list-style-type: none">- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5 – Introduzione al contesto locale</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione del partner locale: storia e stile di intervento. Come e dove opera.- Presentazione del progetto- Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone del progetto.- Conoscenza di usi e costumi nelle zone del progetto.- Informazioni di tipo logistico.- Informazioni sulla sicurezza.- Modalità di comunicazione e relazione tra il volontario ed il partner e con il responsabile dell'Ente.

Moduli di formazione specifica per la sede Lima - (139768)

Tematiche di formazione
<u>Modulo 6 – Presentazione del tema di dei diritti dei bambini per operatori volontari.</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone dell'estrema periferia urbana di Lima.- Tecniche e contenuti per realizzare corsi e workshop per promuovere i diritti dei bambini delle popolazioni immigranti nelle periferie urbane.- Metodologia per formare organizzazioni di bambini e studenti lavoratori che incidano a livello pubblico per la promozione dei diritti dei bambini.- Nozioni e contenuti per programmare un piano di formazione per il personale addetto all'attenzione di casi di violazione di diritti dei bambini ;- Tecniche per pianificare corsi di formazione studenti lavoratori.

- Nozioni e tecniche per elaborare materiali multimediali.
- Metodologia di interazione con le reti nazionali sui diritti dei bambini.

Modulo 7 – Presentazione del tema di diritti dei bambini in situazioni di sfruttamento in contesti dei per operatori volontari

- Metodologia e nozioni per organizzare denunce sullo sfruttamento del lavoro minorile all'opinione pubblica per sensibilizzare sui diritti dei bambini.
- Nozioni e tecniche per ridisegnare materiali di promozione dei diritti dei bambini.
- Tecniche per eventi partecipativi per organizzare giornate di scambi di sapere tra organizzazioni.
- Metodologie per sensibilizzazione a leader comunitari sull'importanza del rispetto dei diritti dei bambini nello sfruttamento minorile.

Modulo 8 – Presentazione su monitoraggio ed elaborazione di materiali multimediali

- Metodologia di monitoraggio per operatori responsabili di difensori dei diritti dei bambini.
- Nozioni per elaborare corsi di formazione
- Tecniche per creare materiale per la pagina web e reti sociali delle istituzioni.
- Metodologia per compilare report tecnici sullo stato di avanzamento delle attività

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA – 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA':
- Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA':
- Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:
- Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE:

Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili, in particolare i minori, dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.